



*[Handwritten signature]*

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS**

**Parere n. 2236 del 02/12/2016**

*[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]*

<b>Progetto:</b>	<p><b>Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale D.M. n° 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. n° 72 del 16/04/2015</b></p> <p><b>ID_VIP 3120</b></p> <p><b>Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.12</b></p> <p><b>Analisi di rischio della condotta sottomarina</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>Trans Adriatic Pipeline AG Italia</b></p>

*[Extensive handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTO** il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente).

**RICHIAMATO** il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

**VISTO** il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis.

**VISTO** il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi.

**RICHIAMATI** i Pareri art. 9 DM 150/07 della CTVIA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 relativi alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto.

**RICHIAMATA** la prescrizione **A.12** “Analisi di rischio della condotta sottomarina” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014, da ottemperare *ante operam*, ovvero in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori:

*Tenuto conto delle precedenti prescrizioni, tutte mirate alla minimizzazione dell'impatto ambientale sulle praterie di Posidonia e Cymodocea nodosa, e del fatto che nella zona in cui andrà collocata la condotta e il cavo a fibra ottica (ed in particolar modo lungo tutta la piattaforma continentale italiana che si estende sino a circa -125 m di profondità) si prescrive che in fase di progettazione esecutiva l'analisi di rischio, già effettuata dal Proponente, venga integrata con dettagliate analisi quantitative che tengano conto di tutti i possibili scenari accidentali causati da impatto e trascinarsi di ancore, interferenza con attrezzature di pesca, malfunzionamento del sistema, interferenza con strutture di fondo quali dune di sabbia, faglie attive, ecc., residui bellici, errore umano, ecc. tenuto conto che la condotta, oltre la zona di transizione, sarà posata direttamente sul fondo marino senza ricopertura di materiale solido e con protezioni adeguate, attorno alla tubazione, esattamente come previsto dalle normative internazionali DnV RP-F107 “Risk Assessment of Pipeline Protection”; ciò in considerazione del fatto che il gasdotto in questione è escluso dal campo di applicazione del D.Lgs 334/99 ai sensi dell'art. 4, lett. d).*

E' in ogni caso prescritto il pieno rispetto della normativa internazionale DnV-OS-F101 "Submarine Pipeline Systems" in cui è previsto che la probabilità di rottura della condotta sottomarina sia inferiore a 1x10<sup>-5</sup>/anno.

Tale integrazione si rende necessaria al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e sull'uomo, in caso di impatto accidentale con la condotta sottomarina e perdita di gas in fase di esercizio.

Oltre all'analisi di rischio di cui sopra dovrà essere prevista l'elaborazione di:

- un Piano di sicurezza;
- un Piano di emergenza;
- un Piano dei sistemi di controllo periodico;

da far approvare alle rispettive autorità competenti. Tali Piani dovranno essere integrati da un'analisi degli effetti ambientali derivanti da eventuali malfunzionamenti e incidenti di rottura alla condotta, anche in considerazione della natura climalterante del gas metano.

**RICHIAMATI** i seguenti Pareri ex art. 9 DM 150/07:

- n. 1942 del 18/12/2015 - ID\_VIP 3195 - recante ad oggetto "Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto";
- n. 1973 del 29/01/2016 - ID\_VIP 3195 - recante ad oggetto "Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto";

secondo cui la prescrizione **A.12** andrà ottemperata all'interno della Fase "3" relativa alla "Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico".

**RILEVATO** che con la nota Prot. 00170 del 7/08/2015, acquisita al Prot. DVA-2015-0022181 del 3/09/2015, il Proponente ha inoltrato la seguente documentazione ai fini dell'ottemperanza alla Prescrizione **A.12**:

- /1/ Analisi di rischio della condotta offshore (Prescrizione A.12, DM 0000223 del 11.09.2014) (Doc. n. OPL00-SPC-200-G-TRX-0007 - Rev. 00 - Luglio 2015);
- /2/ Strategia di esercizio e manutenzione (O&M) (Doc. n. TAP-OPS-ST-001 - Rev. 01 - Luglio 2015);
- /3/ Prescrizione A.12 - Filosofia di ispezione e manutenzione - Condotta a mare (Doc. n. OPL00-SPF-200-G-TRX-0012 - Rev. 00 - Luglio 2015);
- /4/ Prescrizione A.12 - Filosofia di riparazione - Condotta a mare (Doc. n. OPL00-SPF-200-G-TRX-0013 - Rev. 00 - Luglio 2015).

**CONSIDERATO** che la documentazione suddetta è stata quindi trasmessa alla scrivente Commissione CTVIA con nota Prot. DVA-2015-0022731 del 10/09/2015 acquisita al Prot. CTVA-2015-0002984 del 10/09/2015, attivando con la medesima nota la procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione A.12.

**PRESO ATTO** che con la nota Prot. CTVA-2015-003033 del 15/09/2015 del Presidente della CTVIA è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del Parere di verifica di ottemperanza alla Prescrizione **A.12.**

**RILEVATO**, dopo una prima analisi istruttoria da parte del G.I., che non erano stati correttamente allegati dal Proponente tutta una serie di elaborati ancorché specificatamente indicati quali documenti di riferimento al Cap. 3.3 dell'elaborato /1/ "Analisi di rischio della condotta offshore" presentato ai fini dell'espressione

del Parere di verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.12.

**CONSIDERATO** che con nota Prot. n. 0001049/CTVA del 22/03/2016, acquisita dalla DVA al Prot. n. 0007875 del 22/03/2016, la CTVA ha trasmesso una relazione, illustrata nella riunione del 17/03/2016 del Comitato di Coordinamento, inerente lo stato delle istruttorie in corso relative alle verifiche di ottemperanza (e tra queste anche la A.12) in cui è stata evidenziata la carenza di documentazione prodotta dal Proponente tale da non consentire una completa ed esaustiva valutazione. Tutto ciò alla luce del fatto che alcuni possibili scenari incidentali, ben individuati nel corpo della prescrizione, erano stati invece classificati dal Proponente come “non credibili” per cui, per questi, “l’analisi delle conseguenze non è stata svolta” (Cfr. Pag. 12), ovvero alcune cause di interferenza (fondale marino, attraversamento di cavi esistenti, concessione di esplorazione di terze parti e presenza di ordigni inesplosi) “non sono state analizzate come cause iniziatrici in quanto sarebbero state già considerate durante la progettazione della condotta in modo da evitare che minaccino l’integrità della tubazione” (Cfr. Pag. 20).

**CONSIDERATO** che con nota Prot. DVA-0008118 del 24/03/2016, la DVA ha quindi chiesto a TAP di fornire tutta la documentazione integrativa mancante entro 10 giorni. Ne è seguita una riunione tra il G.I. e il Proponente tenutasi presso il MATTM in data 31/03/2016 (TAP Day) in cui è stata ribadita la richiesta della documentazione che il Proponente ha riscontrato con nota Prot. n. 00223 del 31/03/2016, acquisita dalla DVA al Prot. 0008919 del 04/04/2016, successivamente trasmessa alla scrivente Commissione con nota Prot. DVA-0009074 del 05/04/2016 (Prot. 0001257/CTVA del 08/04/2016).

La documentazione integrativa afferente alla prescrizione A.12, prodotta con la nota Prot. n. 00223 del 31/03/2016, è costituita dai seguenti n. 13 elaborati (tutti redatti in lingua inglese):

- |                               |   |
|-------------------------------|---|
| • OPL00-SPF-150-G-DGB-0001-02 | Overall Field Layout  |
| • OPL00-SPF-150-G-TRB-0001-03 | Design Basis  |
| • OPL00-SPF-150-G-TRD-0001-03 | Meteocean Design Parameters                                   |
| • OPL00-DAP-160-Y-TRE-0005-00 | Survey Report – Geophysical Survey, Albanian Landfall         |
| • OPL00-DAP-160-Y-TRE-0006-00 | Survey Report – Geophysical Survey, Italian Landfall          |
| • OPL00-SPF-150-G-TRX-0001-00 | Interaction Frequency Assessment                              |
| • OPL00-SPF-160-G-TRX-0005-00 | Interaction Frequency Assessment for the Landfall in Italy    |
| • OPL00-SPF-150-G-TRX-0002-01 | Pipe Damage Assessment for the Offshore Pipeline              |
| • OPL00-SPF-160-G-TRX-0006-00 | Pipe Damage Assessment for the Landfall in Italy              |
| • OPL00-SPF-150-G-TRX-0003-01 | Quantitative Risk Assessment for the Offshore Pipeline        |
| • OPL00-SPF-160-G-TRX-0007-00 | Quantitative Risk Assessment for the Landfall in Italy        |
| • OPL00-SPF-160-S-TRE-0003-00 | Hazard Identification report for the backup Landfall in Italy |
| • OPL00-SPF-150-S-TRE-0002-00 | Hazard Identification report for the Offshore Pipeline        |

**EVIDENZIATO**, a riguardo, che tali documenti integrativi risultano depositati solo ed esclusivamente in lingua inglese, in difformità da quanto previsto dalla Direttiva Comunitaria 85/337/CE (Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati) e che quindi non risulterebbe possibile espletare l’esame istruttorio della presente prescrizione A.12.

**RITENUTO** comunque opportuno, procedere ugualmente all’esame istruttorio degli allegati documenti integrativi redatti in lingua inglese visto che a seguito di una puntuale analisi i n. 4 documenti base, originariamente presentati dal Proponente, risultano redatti in lingua italiana e questi contengono i risultati finali dell’analisi di rischio sviluppata nei n. 13 documenti integrativi prodotti in allegato, per cui l’esame può essere limitato al solo accertamento della coerenza dei risultati delle singole analisi ivi eseguite.

**RITENUTO** comunque indispensabile riportare nel seguente quadro sinottico tutta la definitiva documentazione afferente l’ottemperanza della prescrizione A.12, oggetto del presente esame istruttorio:

a) Con nota LT-TAPIT-ITG-00170 del 7/08/2015 sono stati trasmessi i seguenti documenti:

ID	Titolo
OPL00-SPF-200-G-TRX-007-00, Rev. 00 del Luglio 2015	Analisi di Rischio della Condotta Offshore (Prescrizione A12, DM 0000223 del 11.09.2014)
TAP-OPS-ST-0001-01, Rev. 01 dell'Aprile 2015	Strategia di esercizio e manutenzione
OPL00-SPF-200-G-TRX-0012-00, Rev. 00 del Luglio 2015	Filosofia di Ispezione e Manutenzione - Condotta a Mare
OPL00-SPF-200-G-TRX-0013-00, Rev. 00 del Luglio 2015	Filosofia di riparazione condotta a Mare

b) Con la comunicazione DVA Prot. 0008118 del 24/03/2016 è stata rilevata una carenza della documentazione ed è stato chiesto al Proponente di fornire tale documentazione risultante dalla relazione CTVA allegata alla comunicazione stessa.

In risposta a tale relazione, il Proponente con nota LT-TAPIT-ITG-00223 del 31/3/2016 ha quindi inviato la documentazione integrativa richiesta per la prescrizione A.12, indicata del paragrafo 3.3 "Analisi di Rischio della Condotta Offshore (Prescrizione A12, DM 0000223 del 11/09/2014)", doc. OPL00-SPF-200-G-TRX-0007 Rev.01 dell'Agosto 2015, non ancora prodotti alla DVA:

ID	Titolo
OPL00-SPF-150-G-DGB-0001-02	Overall Field Layout
OPL00-SPF-150-G-TRB-0001-03	Design Basis
OPL00-SPF-150-G-TRD-0001-03	Meteocean Design Parameters
OPL00-DAP-160-Y-TRE-0005-00	Survey Report – Geophysical Survey, Albanian Landfall
OPL00-DAP-160-Y-TRE-0006-00	Survey Report – Geophysical Survey, Italian Landfall
OPL00-SPF-150-G-TRX-0001-00	Interaction Frequency Assessment
OPL00-SPF-160-G-TRX-0005-00	Interaction Frequency Assessment for the Landfall in Italy
OPL00-SPF-150-G-TRX-0002-01	Pipe Damage Assessment for the Offshore Pipeline
OPL00-SPF-160-G-TRX-0006-00	Pipe Damage Assessment for the Landfall in Italy
OPL00-SPF-150-G-TRX-0003-01	Quantitative Risk Assessment for the Offshore Pipeline
OPL00-SPF-160-G-TRX-0007-00	Quantitative Risk Assessment for the landfall in Italy
OPL00-SPF-160-S-TRE-0003-00	Hazard Identification report for the backup landfall in Italy
OPL00-SPF-150-S-TRE-0002-00	Hazard Identification report for the offshore pipeline

Nel seguito si riporta, ad ulteriore sintesi, un quadro sinottico di tutta la documentazione definitivamente trasmessa dal Proponente (totale n. 17 elaborati) valida per l'esame istruttorio della prescrizione A.12.

ID	Titolo Documento	Riferimento	Data invio	Riferimento invio
1	Analisi di Rischio della Condotta Offshore (Prescrizione A12, DM 0000223 del 11.09.2014)	OPL00-SPF-200-G-TRX-007-00, Rev. 00 del Luglio 2015	07.08.2015	LT-TAPIT-ITG-00170
	Overall Field Layout	OPL00-SPF-150-G-DGB-0001-02	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Design Basis	OPL00-SPF-150-G-TRB-0001-03	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Meteocean Design Parameters	OPL00-SPF-150-G-TRD-0001-03	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Survey Report – Geophysical Survey, Albanian Landfall	OPL00-DAP-160-Y-TRE-0005-00	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Survey Report – Geophysical Survey, Italian Landfall	OPL00-DAP-160-Y-TRE-0006-00	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Interaction Frequency Assessment	OPL00-SPF-150-G-TRX-0001-00	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Interaction Frequency Assessment for the Landfall in Italy	OPL00-SPF-160-G-TRX-0005-00	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Pipe Damage Assessment for the Offshore Pipeline	OPL00-SPF-150-G-TRX-0002-01	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Pipe Damage Assessment for the Landfall in Italy	OPL00-SPF-160-G-TRX-0006-00	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Quantitative Risk Assessment for the Offshore Pipeline	OPL00-SPF-150-G-TRX-0003-01	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Quantitative Risk Assessment for the landfall in Italy	OPL00-SPF-160-G-TRX-0007-00	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Hazard Identification report for the backup landfall in Italy	OPL00-SPF-160-S-TRE-0003-00	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
	Hazard Identification report for the offshore pipeline	OPL00-SPF-150-S-TRE-0002-00	31.03.2016	LT-TAPIT-ITG-00223
2	Strategia di esercizio e manutenzione	TAP-OPS-ST-0001-01, Rev. 01 dell' Aprile 2015	07.08.2015	LT-TAPIT-ITG-00170
3	Filosofia di Ispezione e Manutenzione - Condotta a Mare	OPL00-SPF-200-G-TRX-0012-00, Rev. 00 del Luglio 2015	07.08.2015	LT-TAPIT-ITG-00170
4	Filosofia di riparazione condotta a Mare	OPL00-SPF-200-G-TRX-0013-00, Rev. 00 del Luglio 2015	07.08.2015	LT-TAPIT-ITG-00170

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. n. 303 del 27/10/2016 (Prot. DVA n. 0026278 del 28/10/2016, acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni ante operam.

**PRESO ATTO** che ad oggi, Dicembre 2016, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni ante operam può essere così riassunto:

Prescrizione		Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Ente vigilante" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della prescrizione
Num	Descrizione			
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Presentata documentazione In fase istruttoria
A.5	Verifica di esclusione da VIA del Progetto esecutivo della trincea (scavo di transizione all'uscita del micro tunnel)	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Presentata documentazione In fase istruttoria
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione parziale (A.6b) In fase istruttoria
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.11	Manuali operativi	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		Presentata documentazione Oggetto del presente parere
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente

Prescrizione		Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Ente vigilante" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della prescrizione
Num	Descrizione			
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.18/1	Sismicità	Regione Puglia		<b>Emesso nulla osta di procedibilità</b> <b>Parere n. 1989 del 12/02/2016</b> In fase istruttoria
A.18/2	Sismicità	Regione Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria
A.20	Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		Presentata documentazione In fase istruttoria
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		Presentata documentazione In fase istruttoria
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia		Presentata documentazione In fase istruttoria
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinanti e rumore	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.25	Gestione terre e rocce da scavo	MATTM	ARPA Puglia	Presentata documentazione parziale In fase istruttoria
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		Presentata documentazione parziale In fase istruttoria



Prescrizione		Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Ente vigilante" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della prescrizione
Num	Descrizione			
A.28/1	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Emesso nulla osta di procedibilità Parere n. 1989 del 12/02/2016 In fase istruttoria
A.28/2	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.29/1	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Emesso nulla osta di procedibilità Parere n. 1989 del 12/02/2016 Ottemperata DVA Prot. 7054 del 14/3/2016
A.29/2	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Emesso nulla osta di procedibilità Parere n. 2159 del 9/09/2016 In fase istruttoria
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia	ARPA Puglia	Presentata documentazione parziale In fase istruttoria
A.32	Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	Regione Puglia		Presentata documentazione In fase istruttoria
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia	ARPA Puglia	Presentata documentazione In fase istruttoria
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia	ARPA Puglia	Presentata documentazione parziale In fase istruttoria
A.43	Operazioni a mare e peridi di riproduzione mammiferi marini	MATTM	ISPRA	Presentata documentazione
A.44/1	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Emesso nulla osta di procedibilità Parere n. 1989 del 12/02/2016 In fase istruttoria
A.44/2	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Emesso nulla osta di procedibilità Parere n. 2217 del 11/11/2016 In fase istruttoria

Prescrizione		Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ( <i>"Ente vigilante"</i> nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ( <i>"Enti coinvolti"</i> nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della prescrizione
Num	Descrizione			
A.45/1	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Emesso nulla osta di procedibilità Parere n. 1989 del 12/02/2016  Ottemperata ARPA Prot. 18408 del 23/3/2016
A.45/2	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Emesso nulla osta di procedibilità Parere n. 2218 del 11/11/2016  In fase istruttoria

**VERIFICATA e VALUTATA**, in relazione alla Prescrizione **A.12**, la congruità della documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, ritendendola pertinente all'ottemperanza della prescrizione medesima.

**VALUTATO** che dalla documentazione ricevuta il Proponente ha proceduto all'analisi dei rischi in accordo a quanto richiesto dalle normative internazionali DnV come segue:

- Identificazione delle cause iniziatrici e stima del numero di eventi per anno per stabilire se la causa iniziatrice è ritenuta credibile o meno (una causa iniziatrice è classificata "credibile" se il numero di eventi per anno è superiore a  $1 \times 10^{-6}$ , mentre è ritenuta "non credibile" se il numero di eventi per anno è inferiore a tale valore);
- Analisi di rischio per le cause iniziatrici classificate come credibili.

**VALUTATO** che l'analisi di rischio sviluppata dal Proponente ha condotto ai seguenti risultati:

- Alcune cause iniziatrici sono state classificate dal Proponente come "non credibili" perché è stato dimostrato che la frequenza di accadimento è sempre inferiore a  $1 \times 10^{-6}$ .
- Per alcune cause iniziatrici associate ad eventi naturali la probabilità di rottura della condotta sottomarina è inferiore ai valori di soglia riportati nelle normative internazionali DnV RP-F107 "*Risk Assessment of Pipeline Protection, October 2010*" e DnV OS-F101 "*Submarine Pipeline Systems, August 2012*" e quindi tali da non ritenere necessarie misure di protezione aggiuntive per la condotta sottomarina stessa.
- Alcune cause iniziatrici citate nella prescrizione **A.12** (interferenza con il fondale marino, strutture esistenti, residuati bellici), sono state classificate come "credibili", considerate e risolte nella progettazione della condotta, attraverso (a) ottimizzazione del tracciato; scelta dei materiali; lavori di intervento pre-post posa, definiti in modo da evitare interferenze con zone instabili del fondale e con relitti; (b) l'esecuzione di una indagine finalizzata ad identificare la presenza di possibili ordigni e quindi ad evitare eventuali potenziali esplosioni durante le fasi di costruzione; (c) la progettazione degli attraversamenti, in modo da evitare il contatto e il danneggiamento dei cavi esistenti.
- La interazione della condotta sottomarina con il traffico navale e le attività di pesca ha richiesto un'analisi di rischio specifica. In particolare è stata effettuata dal Proponente l'analisi di interazione con il traffico navale e con le attività da pesca, ottenendo i seguenti risultati:

- La frequenza di rottura dovuta ad interazione con traffico navale soddisfa i criteri di accettabilità delle norme DnV, pertanto non sono richieste misure di protezione aggiuntive.
- Le interazioni tra la condotta e le attività di pesca sono state studiate secondo quanto richiesto nella normativa internazionale DnV RP-F111 "Interference between trawl gear and pipelines, Recommended practice, October 2010". Tale studio ha evidenziato che un eventuale scenario di interazione del gasdotto con i dispositivi da pesca non induce rischi per l'integrità della condotta. Pertanto, nella valutazione complessiva dei rischi del gasdotto, la rottura a causa di urti, trascinarsi o aggancio degli attrezzi da pesca non è stata inclusa.

**VALUTATO** che per quanto riguarda un altro elemento di rischio citato nella prescrizione in questione (errore umano) il Proponente ha stabilito una strategia di Esercizio e Manutenzione (O&M), da cui emergono vari requisiti e istruzioni che verranno attivati durante l'esercizio dell'impianto in modo da minimizzare sia la probabilità di accadimento di un errore umano sia le eventuali conseguenze ad esso associate e ottenere un livello di rischio accettabile in base alle normative di progetto.

**CONSIDERATO** che dall'analisi della documentazione presentata si rinvenivano, nei contenuti generali, i richiesti Piani di sicurezza, Emergenza e di Controllo periodico anch'essi oggetto della presente verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.12**, stabiliti attraverso una strategia di Esercizio e Manutenzione (O&M), una Filosofia di Ispezione e Manutenzione e una Filosofia di Riparazione.

**VALUTATO** che le informazioni generali richieste dalla prescrizione **A.12** attraverso:

- il Piano di sicurezza;
- il Piano di emergenza;
- il Piano dei sistemi di controllo periodico

risultano, in concreto, sviluppate all'interno dei succitati elaborati presentati dal Proponente.

**RITENUTO** tuttavia che la strategia di Esercizio e Manutenzione (O&M) così come proposta, per diventare concreta dovrà necessariamente trovare un preciso e puntuale riscontro operativo, il Proponente prima dell'avvio dell'impianto dovrà dare evidenza al MATTM che detta strategia sia già stata attivata e resa operativa e dovrà conservare la necessaria documentazione atta a dimostrare, a richiesta, che l'esercizio dell'impianto e le attività di ispezione e manutenzione vengono svolte in accordo ai relativi piani, oggetto della presente ottemperanza.

**VALUTATO** infine, per tutto quanto sopra descritto, che a livello progettuale sussistano le condizioni effettive per stabilire ad oggi l'ottemperanza alla Prescrizione **A.12**.

**RICHIAMATI**, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenuti.

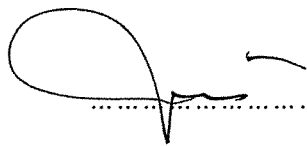
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,**

**RITIENE**

**Ottemperata la Prescrizione A.12 del DM n. 223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015.**

In ogni caso, prima dell'avvio dell'impianto il Proponente dovrà dare evidenza al MATTM che sia già stata attivata e resa operativa la strategia di Esercizio e Manutenzione così come proposta nell'ambito della presente ottemperanza, conservando la necessaria documentazione atta a dimostrare, a richiesta, che l'esercizio dell'impianto e le attività di ispezione e manutenzione vengono svolte in accordo ai relativi piani di sicurezza, di emergenza e di controllo periodico.

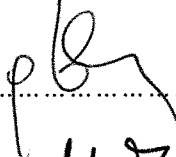
Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)



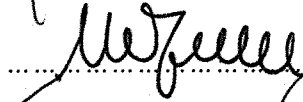
ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

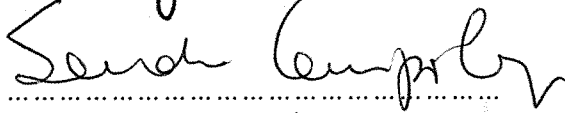
Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



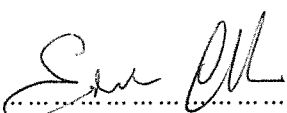
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)



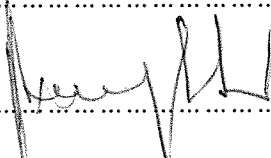
Prof. Saverio Altieri



ASSENTE

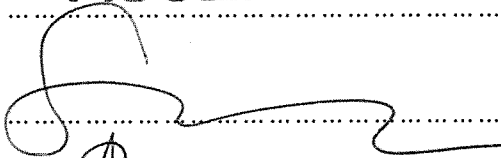
Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

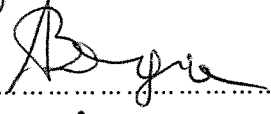


ASSENTE

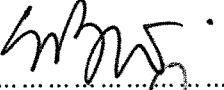
Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino



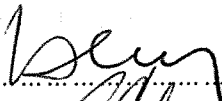
Dott. Andrea Borgia



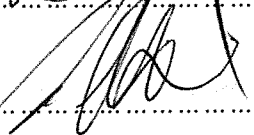
Ing. Silvio Bosetti



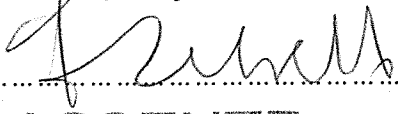
Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello

ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

ASSENTE

Dott. Federico Crescenzi

Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino

Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

Ing. Despoina Karniadaki

Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

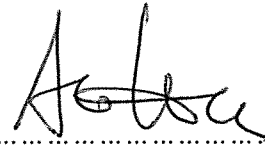
Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Michele Mauceri

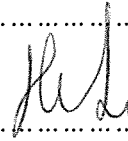
Handwritten scribbles at the bottom of the page.

Ing. Arturo Luca Montanelli



ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis



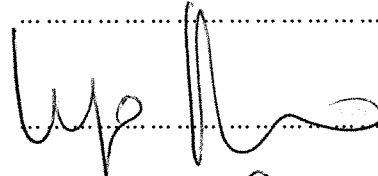
ASSENTE

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

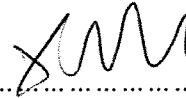
Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi



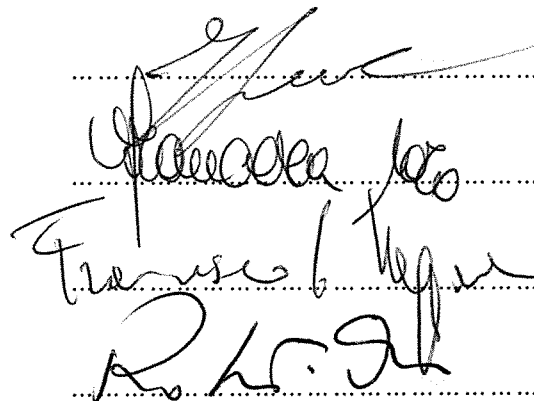
ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani